



Università di Torino
Dipartimento di Psicologia
Corso di Laurea magistrale in Scienze della mente
via Verdi, 10 – 10124 Torino (Italy)
tel +39.011.6702057 / fax +39.011.6702082
email cds-scienzedellamente.psicologia@unito.it

Torino, 8 Ottobre 2013

In data odierna, alle ore 12 presso la Sala Lauree di Palazzo Badini Confalonieri, si riunisce il Consiglio del CdL magistrale in Scienze della Mente con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Valutazione degli studenti del CdS e discussione di eventuali azioni correttive nell'ambito della procedura AVA
3. Sviluppi futuri del CdS in Scienze della Mente
4. Pratiche studenti
5. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti professori:

ordinari - Felice Perussia, Bruno G. Bara, Luca Ricolfi

associati - Francesca Bosco, Marco Neppi Modona, Gabriella Airenti, Cristina Mosso, Carla Tinti

ricercatori - Rita Ardito, Katuscia Sacco; Raffaella Ricci

docenti su affidamento, contratto o convenzione - Luigi Gastaldo, Laura Giannotti, Alberto Giachero, Viviana Patti, Marina Zettin

rappresentanti degli studenti Giuliana Bobba, Elena Martini, Gianluca Solito, Matteo Tasasco.

Assenti giustificati:

ordinari - Fabio Veglia; Annamaria Berti, Alberto Voltolini, Ferdinando Rossi, Maurizio Tirassa

associati – Roberto Beneduce,

Ricercatori: Rossana Damiano, Cristina Becchio, Carola Barbero

docenti su affidamento, contratto o convenzione –Patrizia Gindri, Alessandra Ruzzini,

rappresentanti degli studenti

Assenti non giustificati:

ricercatori -

docenti su affidamento, contratto o convenzione Sorrentino

rappresentante degli studenti – Francesco Polacchi

1. Comunicazioni del Presidente

Il presidente ricorda la recente scomparsa del prof. Leonardo Lesmo e cede la parola al Prof Bara che condivide un ricordo affettuoso con i presenti.

2. Valutazione degli studenti del CdS e discussione di eventuali azioni correttive nell'ambito della procedura AVA

La prof. Bosco rammenta che tra le azioni correttive delineate nel Rapporto del riesame iniziale erano presenti una discussione collegiale relativamente agli esiti della valutazione dei questionari compilati dagli studenti sul corso di studio e alla condizione occupazionale degli studenti.

La Professoressa Bosco, presidente del corso di laurea, ricorda che una delle prime azioni correttive (quadro A1) delineate nel Rapporto del Riesame Iniziale (01/03/2013) e successivamente attuate nella programmazione dell'anno accademico in corso (2013/14) riguardava un maggior bilanciamento degli insegnamenti tra I e II semestre. In relazione a questo punto, la rappresentante degli studenti Giuliana Bobba osserva che sarebbe utile per gli studenti che venissero attivati nel I semestre un maggior numero di insegnamenti opzionali per facilitare, con la partecipazione alle prime lezioni, la scelta degli insegnamenti da inserire nel piano didattico da ultimare entro il 31 gennaio. In seguito a questa osservazione il Presidente Prof.ssa Bosco propone come azione correttiva da realizzare per il prossimo anno accademico che si programmino un numero maggiore di insegnamenti opzionali nel I semestre compatibilmente con la disponibilità dei docenti, delle aule e dell'organizzazione complessiva del corso di studio.

La prof.ssa Bosco in relazione alla prima azione correttiva delineata nel Quadro A2 (L'esperienza dello studente) del primo Rapporto di Riesame Iniziale (01/03/2013), presenta i dati relativi ai questionari di valutazione degli studenti del corso di studi al fine di individuare in modo condiviso, all'interno del Consiglio del Corso di Studi, eventuali criticità. La Prof.ssa Bosco riferisce che dall'analisi dell'opinione degli studenti degli ultimi quattro anni (SUA: quadro B6_opinione studenti) emerge un incremento costante della soddisfazione per l'organizzazione complessiva del CdSM e per il carico complessivo relativo al CdSM. Anche le valutazioni delle modalità d'esame, gli orari e la reperibilità dei docenti per gli anni considerati rivelano un punteggio alto che sale dal primo anno agli ultime tre anni. In generale i punteggi relativi a tutti gli altri indicatori subiscono incrementi positivi. L'unico dato non pienamente soddisfacente (ma che non riguarda direttamente il CdSM) concerne il parere espresso per le aule. Il rappresentante degli studenti Gianluca Solito interviene su questo punto chiedendo se il Corso di Studi in Scienze della Mente può inserire tra le azioni correttive anche il problema delle aule. Il presidente Prof.ssa Bosco ricorda che questo punto non è di pertinenza del Corso di studi. Interviene la Dott. Ricci responsabile QA che ribadisce che questa azione non rientra nelle attività migliorabili con le azioni correttive identificabili nel Riesame.

Anche se non espressamente previsto nelle azioni correttive descritte nel Rapporto del riesame iniziale la Prof.ssa Bosco procede ad illustrare anche le valutazioni degli studenti in relazione ai corsi singoli. La prof.ssa Bosco illustra come tali dati mostrano una complessiva buona soddisfazione per la maggior parte degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa di Scienze della mente. In particolare: 18 docenti (su 27 afferenti nel 2012/2013 al CdSM, valutati in quanto titolari di insegnamento o moduli) ottengono una valutazione, concernente la soddisfazione complessiva del loro insegnamento, che va da un minimo di 0.33 al un massimo di 1 in un range di punteggio che va da -1 (massima insoddisfazione) a + 1 (massima soddisfazione); 7 docenti

ottengono punteggio che si aggira intorno al valore medio di 0 (con un minimo di -.11 ed un massimo di .23) ed un solo docente titolare di insegnamento che ottiene un valore leggermente negativo (-.33). Riteniamo quindi che la discussione collegiale relativa ai singoli Anche il parere dato dagli studenti, relativo all'interesse per gli argomenti presentati nei singoli insegnamenti, appare soddisfacente: in 21 casi gli studenti esprimono punteggi pienamente positivi (con un range di punteggio che va da un minimo di .33 ad un massimo di 1), in 5 casi il punteggio dato dagli studenti si attesta attorno al valore medio di 0 (con un range che va -.24 a .26) ed in un solo caso si assiste ad una valutazione leggermente negativa, con un punteggio di -.33. la prof.ssa Bosco commenta questo ultimo evidenziando come l'insegnamento in questione era stato mutuato da un altro corso di laurea, a casa del congedo del docente titolare, e questo potrebbe avere causato un non perfetto allineamento dei contenuti del corso rispetto alle aspettative degli studenti. La prof.ssa Bosco precisa che per l'anno accademico in corso il docente titolare riprenderà a svolgere regolarmente l'insegnamento.

La discussione collegiale di tali dati viene considerata globalmente come positiva e si decide che permanga come azione correttiva anche per l'anno prossimo.

La prof. Bosco procede quindi ad una disamina dei dati relativi all'occupazione dei laureati in Scienze della mente e ricorda che le principali criticità emerse nel Rapporto del Riesame iniziale si evidenziava una non adeguata analisi e discussione dei dati Alma Laurea e delle informazioni riguardanti l'entrata dello studente nel mondo del lavoro in consessi collegiali. Dalla disamina dei dati di Alma Laurea (XV indagine 2013, relativa ai laureati in L-M51 2012 ad 1 anno dalla laurea) emerge che ad un anno dalla laurea, solo 33,4% degli occupati ritiene che per l'attuale lavoro la laurea magistrale sia un titolo efficace. La soddisfazione per il lavoro svolto ad un anno dalla laurea è di 5,7 su una scala da 1 a 10. La prof. Bosco commenta tali dati dicendo che per iscriversi all'albo professionale degli psicologi, che rappresenta per i nostri studenti lo sbocco naturale al mondo del lavoro, sono obbligatori (a) mille ore di tirocinio da svolgere nell'arco temporale di un anno a cavallo del conseguimento della laurea e (b) il superamento dell'esame di stato.

Congruentemente a tale osservazione i dati a tre anni dalla laurea manifestano un consistente miglioramento: il 75% degli occupati ritiene che per l'attuale lavoro la laurea magistrale sia un titolo efficace. Il 39% degli occupati svolge un lavoro per cui la laurea è obbligatoria, il 36% afferma che essa sia non richiesta ma utile e il 3,6% afferma che la laurea non è richiesta ma necessaria. In linea con tali dati la soddisfazione per il lavoro svolto a tre anni dalla laurea sale a 6,8

Il prof. Bara esprime preoccupazione per tali dati che seppur inquadrabile nella non facile situazione economica attuale devono essere motivo di riflessione anche nel futuro.

Si decide quindi che un monitoraggio attento di tale report debba continuare come azione correttiva per il prossimo anno accademico.

3. Sviluppi futuri del CdS in Scienze della Mente

Il Presidente cede la parola alla dott.ssa Ardito che illustra ai Presenti il piano didattico del nuovo corso in Scienze del Corpo e della Mente che dovrebbe sostituire a partire dal prossimo anno accademico il corso di laurea magistrale in Scienze della Mente.

La dr.ssa Ardito presenta il progetto formativo (si veda allegato) del Corso di Laurea interdepartimentale "Scienze del corpo e della mente". Il CdS nuovo è pensato come

trasformazione del CdS in Scienze della mente e ha come materie caratterizzanti quelle psicologiche e come affini integrative in larga parte discipline biomediche. Il CdS è stato pensato nel rispetto dei criteri Europsy e ha già ricevuto un parere positivo informale dal nucleo di valutazione competente a riguardo. La dr.ssa Ardito aggiorna i partecipanti sui corsi e i contenuti degli stessi e sui passi formali compiuti e quelli ancora da fare.

Viene aperta la discussione e prendono la parola i prof. Perussia, Ricolfi, Gianotti.

Il nuovo progetto riceve consensi da parte dei membri del Consiglio unitamente alla richiesta di alcuni approfondimenti, in particolare sull'elemento di novità dell'impianto formativo che è quello dei Laboratori. Per i criteri europei i CdS devono avere un minimo di 15 cfu di Laboratori e nel nuovo CdS si pensa all'attivazione di più laboratori tra i quali lo studente potrà orientarsi nella scelta. La modalità di erogazione dei cfu sarà diversa rispetto ai corsi tradizionali. La formazione sarà esclusivamente in aula e allo studente non verrà richiesta preparazione di un esame. Data la natura dei laboratori, la dr.ssa Ardito comunica che sarà a discrezione di ciascun docente e in accordo col Presidente del CdS scegliere il numero massimo di partecipanti per laboratorio. Il progetto formativo è approvato.

4. Pratiche studenti

Previo consenso favorevole della relatrice, prof.ssa Mosso, è data autorizzazione alla studentessa Yaarit Shemer di redigere la tesi di laurea in lingua inglese.

Il consiglio ratifica quanto era stato condiviso tra il Presidente e il Prof Lesmo in riferimento alla richiesta del Prof. Lesmo di essere tutor di tirocinio curriculare. Si riconoscono quindi eventuali periodi di tirocinio pregressi svolti da studenti con il prof. Lesmo.

Il presidente propone che sia riconosciuto 1 credito formativo agli studenti che partecipino al premio *Mente & Cervello 201e* e frequentino il seminario del Prof. Shallice che si terranno in occasione dell'edizione 2013 del premio *Mente & Cervello*. Il consiglio approva.

5. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

Il Presidente



Il segretario

